



Provincia di Rimini

Allegato 2

Decreto del Presidente n. 79 del 4/10/2016

OGGETTO: COMUNE MISANO ADRIATICO. VARIANTE SPECIFICA AL PRG VIGENTE, ADOTTATA CON DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 40 DEL 28/07/2016 (VARIANTE PARZIALE 31). OSSERVAZIONI FORMULATE AI SENSI DELL'ART. 15, COMMA 5 DELLA L.R. 47/1978.

IL PRESIDENTE

VISTO l'art. 6 della L.R. n. 6/1995 il quale dispone che, a decorrere dalla data di efficacia della delibera di approvazione del Piano Territoriale di Coordinamento, la Provincia esercita le funzioni di approvazione dei Piani Regolatori Generali e loro varianti e di formulazione di riserve e osservazioni agli strumenti urbanistici, secondo le modalità previste agli artt. 14 e 15 della L.R. n. 47/1978 e s.m.;

VISTA la deliberazione n. 61 in data 23/10/2008 con la quale il Consiglio Provinciale ha approvato il Piano Territoriale di Coordinamento 2007, e la deliberazione n. 12 in data 23/04/2013 con la quale il Consiglio Provinciale ha approvato la variante al Piano Territoriale di Coordinamento 2007, entrata in vigore in data 08/05/2013 con la pubblicazione del relativo avviso sul BUR;

VISTA la legge regionale 24/03/2000, n. 20 la quale, all'art. 41, comma 2, dispone che le varianti al PRG di cui ai commi 4 e 7 dell'art. 15 della L.R. n. 47/78, sono approvate secondo le disposizioni di legge previgenti;

DATO ATTO che lo strumento urbanistico in oggetto rientra in questa fattispecie;

DATO ATTO che l'art. 14 della L.R. n. 47/1978 non prevede per la variante in oggetto il parere del Comitato Consultivo Provinciale in materia di pianificazione ed urbanistica;

VISTA la nota comunale, prot. n. 19073 del 19/08/2016 pervenuta tramite PEC, acquisita agli atti della Provincia con prot. n. 16663 in data 19/08/2016, con la quale il Comune di Misano Adriatico ha trasmesso lo strumento urbanistico in oggetto;

VISTA la Sintesi istruttoria predisposta del Dirigente del Servizio Politiche territoriali, Lavori Pubblici e Mobilità di sistema sulla base delle istruttorie svolte dai singoli uffici competenti per materia (Urbanistica e Difesa del suolo) allegata sub "A" al presente atto;

RITENUTO di attenersi alla Sintesi istruttoria predetta;

VISTA la L.R. n. 47/1978 che all'articolo 15, comma 3, disciplina che l'approvazione delle varianti ai Piani Regolatori Generali comporta l'obbligo per l'Amministrazione Comunale di provvedere sia all'aggiornamento degli elaborati di piano sia alla successiva trasmissione alla Provincia ed alla Regione, così come ribadito nella Circolare n. 1/1997 dell'Assessorato Territorio Programmazione e Ambiente della R.E.R., e che la mancata trasmissione costituisce condizione impeditiva dell'attuazione delle previsioni della variante;

VISTA la Legge 7 Aprile 2014, n. 56 e s.m. e i.;

RICHIAMATO lo Statuto dell'Ente in vigore dal 17 giugno 2016, approvato con deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 1 del 03/05/2016, che individua le competenze degli organi istituzionali;

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dalla Responsabile del Servizio Politiche territoriali, Lavori Pubblici e Mobilità di sistema Dott.ssa Isabella Magnani, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del TUEL introdotto dall'art. 3, comma 1, lett. d), del D.L. 10/10/2012 n. 174, convertito, con modificazioni, in legge 7/12/2012 n. 213;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente e che, pertanto, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del TUEL introdotto dall'art. 3, comma 1, lett. d), del D.L. 10/10/2012 n. 174, convertito, con modificazioni, in legge 7/12/2012 n. 213 non necessita il parere di regolarità contabile;

DECRETA

1. di formulare, ai sensi dell'art. 15, comma 5, della L.R. n. 47/78, in merito allo strumento urbanistico in oggetto, le valutazioni che si fanno proprie intendendosi qui integralmente richiamate, contenute nella Sintesi istruttoria allegata come parte integrante e sostanziale sub "A" al presente atto;
2. di demandare al Servizio Politiche territoriali, Lavori Pubblici e Mobilità di Sistema, gli adempimenti conseguenti e relativi al presente atto;
3. di pubblicare il presente decreto all'albo pretorio dell'ente ai sensi del regolamento per la disciplina dell'albo pretorio informatico approvato con delibera G.P. n. 344 del 29/12/2010.

**Il Presidente
Gnassi Andrea**

Documento firmato digitalmente

Allegato "A"



PROVINCIA DI RIMINI

Servizio Politiche territoriali, Lavori Pubblici e Mobilità di sistema

**Oggetto: COMUNE MISANO ADRIATICO.
VARIANTE SPECIFICA AL PRG VIGENTE, ADOTTATA CON
DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 40 DEL 28/07/2016
(VARIANTE PARZIALE 31).**

Sintesi istruttoria

VISTA la Legge Regionale 7.12.1978, n. 47;
VISTA la Legge Regionale 8.11.1988, n. 46;
VISTA la Legge Regionale 30.01.1995, n. 6;
VISTA la Legge Regionale 24.03.2000, n. 20;

VISTO che la Legge Regionale 24.03.2000, n. 20, all'art. 41, comma 2, sancisce la possibilità di approvare le varianti al PRG di cui ai commi 4 e 7 dell'art. 15 della L.R. n. 47/1978 secondo le disposizioni di legge previgente;

DATO ATTO che lo strumento urbanistico in oggetto rientra in questa fattispecie;

VISTE le deliberazioni n. 1338 in data 28.01.1993 e n. 1551 in data 14.07.1993, con le quali il Consiglio Regionale ha approvato il Piano Territoriale Paesistico Regionale;

VISTA la deliberazione n. 61 in data 23.10.2008 con la quale il Consiglio Provinciale ha approvato il Piano Territoriale di Coordinamento 2007 e la deliberazione n. 12 in data 23.04.2013 con la quale il Consiglio Provinciale ha approvato la variante al Piano Territoriale di Coordinamento 2007, entrata in vigore in data 08/05/2013 con la pubblicazione del relativo avviso sul BUR;

PREMESSO:

- che il Comune di Misano Adriatico è dotato di PRG approvato con delibera di Giunta Provinciale n. 482 del 26.10.1999;
- che il Comune di Misano Adriatico è incluso fra quelli sismici di seconda categoria nei quali è obbligatorio osservare le disposizioni della Legge n. 64/1974;
- che il Comune di Misano Adriatico è tenuto ad acquisire, ai sensi dell'art. 41 della L.R. n. 31/2002, all'Azienda Unità Sanitaria Locale il parere ex art. 19, comma 1°, lett. h) della L.R. n. 19/1982 prima dell'approvazione dello strumento urbanistico in oggetto;

VISTA la nota comunale, prot. n. 19073 del 19.08.2016 pervenuta tramite PEC, acquisita agli atti della Provincia con prot. n. 16663 in data 19.08.2016, con la quale il Comune di Misano Adriatico ha trasmesso lo strumento urbanistico in oggetto;

CONSTATATO:

- che nella Relazione Illustrativa e negli atti allegati allo strumento urbanistico si evidenzia che la Variante urbanistica è di carattere normativo e consiste nella modifica minimale sostituendo le prescrizioni della superficie "minima" con quella della superficie "media" degli alloggi nei casi di cambio di destinazione d'uso degli alberghi marginali prescrivendo così che: *gli alloggi abbiano una superficie complessiva (SC) media pari o superiore a mq 65.*

VISTO il parere dell'Ufficio Urbanistica prot. n. 18455 del 16.09.2016;

VISTO il parere dell'Ufficio Difesa del Suolo prot. n. 19134 del 26.09.2016;

OSSERVAZIONI

In relazione alle esigenze di assicurare il rispetto di quanto precisato alle lettere a), b), c), d) ed e) del 2° comma dell'art. 14 della LR n. 47/1978, non vi sono osservazioni da formulare ai sensi dell'art. 15, comma 5, della L.R. n. 47/1978.

Si esprime **parere favorevole** ai sensi dell'art. 5 della L.R. 19/08 in merito alla compatibilità delle previsioni della Variante con le condizioni di pericolosità del territorio.

La Dirigente

Dott.ssa Isabella Magnani
(documento firmato digitalmente)